

Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta
del Consiglio Comunale del 29 aprile 2014

1) Approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

SINDACO

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale con l'appello.

Appello

SEGRETARIO

Sussiste il numero legale. Il Sindaco può aprire la seduta.

SINDACO

Primo punto all'ordine del giorno: approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013. La parola all'Assessore al bilancio Carnevali.

ASS. CARNEVALI

Buonasera. Questa sera andiamo ad approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, questo prevedeva la scadenza a termine di legge che venisse approvato entro il 30 aprile e quindi per questo motivo, anche se siamo nel periodo pre-elettorale, dobbiamo rispettare questa scadenza e stasera siamo qui a poterlo o doverlo approvare. Io andrò molto sinteticamente, trattandosi comunque di una presa d'atto e passo subito a quello che è il risultato della gestione che prevede un avanzo di 668.000 € di cui 289.000 € sono vincolati e quindi sono disponibili per eventuali utilizzi circa 380.000 €. Come ogni anno, negli ultimi anni in sede di bilancio di previsione, negli anni precedenti quando si riusciva ad approvare il bilancio di previsione anteriormente al conto consuntivo lo facevamo in sede di esercizio e quindi con assestamenti o variazioni di bilancio, una parte di questo avanzo è stato sempre impegnato per realizzare delle opere pubbliche. Ripeto, è stato fatto nel passato e chi si troverà ad amministrare il Comune nel prossimo mese avrà a disposizione una cifra da poter impegnare per realizzare alcune opere. Detto ciò io mi soffermo brevemente solo su due dati, uno lo trovate a pagina 12 dove ci sono le risultanze per quanto riguarda la parte delle entrate, dove in maniera plastica si vede quello che è stato il taglio netto da parte dello Stato nei confronti di tutti i Comuni, ma in questo caso del nostro Comune, dove si è registrato un minor gettito dell'IMU di circa 276.000 € essendo stata abrogata l'IMU sulla prima casa, e parimenti il trasferimento che c'è stato è stato di 207. È vero anche che poi c'è stato un maggiore aumento del fondo di solidarietà di circa 30.000 € comunque complessivamente vedete che mancano in maniera plastica 50.000 € di trasferimenti statali complessivamente. L'altra cosa che volevo segnalare, e poi lascio a eventuali osservazioni o domande, riguardava, a pagina 23 della relazione, anche se c'è un errore sulla cifra riportata, il limite

dell'indebitamento. Cito questo dato perché come sapete quest'Amministrazione è stata sempre attenta a questo parametro e si può notare come questo parametro che in un certo senso indica la possibilità ovviamente, contraendo una volontà di contrarre mutui e poi dovrà anche come pagarli, però dal punto di vista della potenzialità di assumere nuovi mutui, mentre attualmente abbiamo un parametro che è circa 90.000 € in percentuale di interessi passivi sul totale dell'ammontare della rata annua, potremmo assumere ulteriori finanziamenti che potrebbero dare circa 147-150.000 € di interessi passivi. Ripeto, questo non significa che bisogna farlo, è solamente per dire che la politica che è stata fatta in questi anni nel caso ci fosse la necessità di assumere nuovi finanziamenti, che poi devono essere utilizzati per delle opere importanti, dal punto di vista finanziario comunque c'è questa possibilità. Chiudo dicendo che poi il parere del revisore è positivo e tutti i parametri ministeriali previsti per misurare i deficit strutturali risultano positivi, nel senso che non risultano criticità da questo punto di vista.

SINDACO

È aperta la discussione.

CONS. POETA

Volevo intervenire sinteticamente più che altro per fare una dichiarazione di voto. A nome del gruppo consiliare di minoranza ci prendiamo questa iniziativa di considerare il consuntivo del 2013, che è relativo all'anno 2013, un po' come il consuntivo, non è la stessa cosa, però essendo anche l'ultimo Consiglio Comunale capita proprio che si approva il rendiconto di gestione dell'anno passato, vogliamo vederlo un po' come il consuntivo dei 5 anni di questa Amministrazione, anche perché in fondo l'avanzo di amministrazione che c'è in gran parte si protrae da molti anni. Il nostro voto sarà contrario, perché in questi anni non ci sentiamo soddisfatti, contenti di come l'Amministrazione ha portato avanti il paese sulle questioni principalmente strategiche che sono l'edilizia scolastica, di cui abbiamo discusso nella scorsa seduta del Consiglio Comunale e quindi non ripeto niente, un centro del paese in cui si sono costituite parecchie chiusure di negozi con un cinema in mezzo al paese di cui non risulta che l'Amministrazione abbia fatto niente, non c'è nessun atto che dimostri che l'Amministrazione si sia data da fare per collaborare e contribuire a una sistemazione che avrebbe un'importanza grandissima per la vita del paese, anche se non è un bene di proprietà, così come la Chiesa di Rustico. Sulla manutenzione, specialmente sulle pavimentazioni delle strade comunali, in particolar modo quelle extraurbane, anche lì si è rimasti molto indietro; in alcune strade (Mucciolina, Roncolina, Baiana) non vedo che siano stati interventi incisivi da parecchio tempo. Gli ambulatori medici sono legati un po' alle scelte sull'edilizia scolastica. Le scelte sull'edilizia scolastica con i tempi che hanno avuto, secondo noi anche in direzione sbagliata, non hanno avuto esito concreto in questi anni e quindi sono rimasti bloccati anche gli ambulatori medici. Questo per dirvi solo alcuni argomenti sui quali abbiamo presentato diverse volte in questi anni come minoranza diverse proposte, anche su altri

argomenti, la maggior parte delle quali sono state rifiutate dall'Amministrazione riteniamo senza neanche valutarle, a parte un caso o due che però non erano su temi strategici. Per questo saremo contrari a questo rendiconto e ci auguriamo che nel futuro che questo che secondo noi è in evidente declino incominci un po' a risollevarsi.

SINDACO

Risponde Paesani. Io quello che sento esternamente o quello che i cittadini nelle possibilità e nel dialogo continuo e nella rappresentanza penso che vivono la realtà. Anche quando il Sindaco Paesani ha portato avanti un tipo di politica che doveva sistemare le contabilità e fare il buon padre di famiglia e non spendere più di quello che aveva il Comune penso che sia stato un segnale ben preciso, perché fare le cose vuol dire anche mettere le mani in tasca ai cittadini. Le strade, abbiamo anche speso i soldi della Regione per fare le strade, ma dei 100.000 € spesi per la neve il Comune non ha preso niente. 37.000 € per la sismicità della scuola il Comune ha tirato fuori i soldi dal bilancio che potevano servire per la viabilità. Il Comune è stato attento a tutto quello che era l'insieme delle cose, la manutenzione, le piccole cose che fanno il paese vivibile. Le scelte sono scelte politiche e poi ognuno tirerà le sue redini, però io rispondo ai miei cittadini che mi hanno dato fiducia e che quando esco di casa mi sento di alzare la testa e guardare con tranquillità e serenità quello che è stato fatto. A chi non piace spendere? Però spendere vuol dire poi pagare. La crisi economica penso che sia stata anche del Comune di Polverigi. Il commercio era anche 10 anni fa, Consigliere Poeta, non voglio fare polemica perché mi sento in una serata tranquilla e serena perché è proprio un ringraziamento a tutti i cittadini che mi hanno dato la fiducia di amministrare. La risposta sarà sempre voluta dai cittadini, come è stato cinque anni fa sarà questa ... I cittadini fanno le scelte, mandare a casa l'Amministrazione non c'è problema perché gli amministratori non penso che vivono con il Comune ma l'amore per il paese e la vita dedicata al paese penso che sia una cosa molto più attenta e più delicata, perché chi ha lavorato per il paese a qualsiasi livello, senza la politica, ma nell'interesse solo del paese, le soddisfazioni me le sono prese e ringrazio veramente chi mi ha aiutato. Poi le scelte sono politiche, la critica è giusta e corretta, poi lo dirò nel saluto che farò alla fine, penso che sia una correttissima. Quest'aula stasera è molto piena, mi fa piacere perché di solito quando si parla di bilanci e dei tanti problemi del paese non c'è mai nessuno, stasera è un'occasione buona anche per altri problemi che interessano i cittadini, come interrano gli amministratori comunali, perché sono in prima persona quelli chiamati in causa a rispondere nelle loro responsabilità, ma non in quelle imposte da altri, ma nelle responsabilità morali, etiche e civili di quello che riguarda il contesto delle scelte che si fanno. Ringrazio il Consigliere Poeta per le affermazioni, lo ringrazio come rispetto della persona, però non mi metto ad elencare le cose perché quello che parla, mi è stato insegnato, parla poco e ascolta assai e giammai non fallirai. La stessa cosa è quello che conta, come tutti gli anni anche quando siamo stati insieme, quello che contava era i fatti, le problematiche il cittadino le vede di persona e ti aiuta a informare e far sapere. Poi, ripeto, gli occhi ce li abbiamo tutti, sarà quello che sarà, però ripeto non dimentichiamo la crisi, non dimentichiamo i soldi della neve, non dimentichiamo le

scelte fatte dall'Amministrazione prendendo fondi per la sicurezza prima di tutto delle scuole e quindi è un soddisfazione anche personale perché non abbiamo interrotto un giorno di scuola, abbiamo fatto il lavoro prima dell'inizio dell'anno scolastico, non creando disagi e questo penso che sia una soddisfazione proprio come cittadino, perché voi sapete che io sono un cittadino prima di essere un amministratore, ma con grossa soddisfazione. Poi le scelte, ripeto, le faranno gli amministratori. Se non ci sono osservazioni passiamo alla votazione del bilancio. Prego, Marchegiani.

CONS. MARCHEGIANI

Volevo fare un paio di domande, volevo sapere delle situazioni perché non ho trovato i crediti che vanta il Comune da In Teatro, mi piacerebbe sapere ad oggi a quanto ammontano, considerato poi che è stato stipulato anche un nuovo contratto di affitto, per cui volevo sapere in che situazione eravamo rimasti. Anche poi la situazione del ristorante che è stata, non so se è stata aggiudicata, volevo solo far notare che c'era una proposta di un gestore mi sembra che era di circa 20.000 € che si accollava il costo di dividere gli impianti del riscaldamento, della luce e dell'acqua. Adesso invece volevo sapere se è vero che è stato aggiudicato ad un'altra persona, io non ho nulla in contrario, ci mancherebbe, però che è la situazione se è vera che paga dai 15 ai 20.000 € all'anno di affitto per il ristorante e se divide gli impianti però va a decurtare dalla quota di affitto, volevo sapere se rispondeva a verità. Questa era la prima cosa.

ASS. CARNEVALI

Per quanto riguarda la prima domanda non entrava quel discorso che doveva essere qua nelle risultanze, questo è un consuntivo del 2013, comunque risponde quando è stata fatta la convenzione erano circa 56-58.000 € e a oggi però se mi chiedi a che punto è non ti so rispondere, se me lo chiedevi prima magari mi informavo. So che lo scorso anno sono versati dei rientri, 14.000 € quest'anno non so come è la situazione. Un'altra domanda sul ristorante, non ho capito cosa c'entra con il rendiconto però rispondo anche qui, cioè stasera tutti gli interventi sul rendiconto c'entrano no zero, sottozero c'entrano, sarà perché mancano 20 giorni alle elezioni, però non ho niente da nascondere, si risponde anche su quello però due interventi che non c'entrano niente col rendiconto. Per quanto riguarda il ristorante c'è stata nel 2012 una manifestazione d'interesse, giugno 2012, bando pubblico manifestazione d'interesse, poi successivamente nel periodo invernale c'erano stati dei privati che avevano chiesto di poter partecipare a una trattativa, sono state fatte trattative. Abbiamo rimandato a chi si era presentato dei punteggi da segnare sulla falsariga dell'avviso della manifestazione d'interesse e non si è presentato nessuno. Abbiamo fatto un bando pubblico a giugno 2013 e non si è presentato nessuno. Successivamente si sono presentate delle persone che erano interessate, ugualmente hanno fatto una trattativa con licitazione privata, adesso non so, Segretario, il termine. Poi dopo sono state comunicate, sempre ai sensi del bando pubblico 2013, le condizioni che prevedevano un affitto per il primo anno di 20.000 €, di 22.000 € per il secondo anno e 24.000 € dal terzo al

sesto anno. Era previsto lo scomputo, con un progetto asseverato da parte dell'ufficio tecnico, dei canoni per i lavori. Una scelta penso lineare e logica, perché separando le cose o le faceva l'Amministrazione con tempi e costi più lunghi, probabilmente a un privato costa di meno ed è più veloce a farli.

CONS. MARCHEGIANI

Hai detto bene non c'entra, però c'entra perché se avevamo incassato già più soldi il rendiconto era una cosa che già avevamo in cassa e potevamo investire. Il discorso anche dell'affitto, di questa persona che ha fatto tre anni fa, già abbiamo perso circa 60.000 € Era giusto per far vedere...

ASS. CARNEVALI

Se le cifre sono quelle e uno non partecipa abbiamo perso in che senso?

CONS. MARCHEGIANI

C'era stato questo interesse da parte di

ASS. CARNEVALI

Ma di chi?

...

Fa nomi e cognomi.

CONS. MARCHEGIANI

Io non parlo perché dopo quello che dico era soltanto così. I colleghi dell'opposizione hanno detto qualcosa e io mi aggancio al rendiconto della gestione e degli interessi che sono calati. Sono calati non perché non è stata fatta molto bene la gestione, ma perché non sono stati fatti altri addebiti, per cui pagando il capitale gli interessi calano, era un po' per questo. Sono quelle situazioni che giustamente vanno anche dette, non perché c'è la campagna elettorale perché tanto...

SINDACO

No, si capisce che c'è la campagna elettorale. Andiamo avanti.

CONS. MARCHEGIANI

Posso chiedere una cosa sola? Dato che dopo non te lo posso chiedere allora te lo chiedo in questa fase qui, volevo sapere quando, perché giorni fa sono passato alla pista di pattinaggio e ho visto che ancora i bagni non ci sono, volevo sapere

SINDACO

Ti ho detto che bisogna che ci vieni più spesso. C'è anche la carta igienica, lo spazzolone e funzionano. I bagni sono pienamente in funzione. Speriamo che durino più di quelli hanno durato gli altri, che abbiamo speso i soldi senza il ritorno dell'incasso perché sono una spesa anche i danni vandalici del bene pubblico. Comunque ti assicuro che puoi andare tranquillamente perché funzionano. Poi penso che sia stata una cosa molto importante, perché vista l'affluenza e visto il respiro dell'aria buona con gli alberi che ci sono, con le piante che raccolgono lo smog, a differenza di quante macchine passano a Polverigi nel giro di un'ora, e quando parliamo di inquinamento parliamo anche di macchine che passano. Ti posso dire che alla curva di Capannaro un'ora di attenzione 1.106 vetture, poi non parliamo dei camion, aggiungiamoci i camion e poi aggiungiamoci i Ducati. Siccome l'Amministrazione è stata sempre lungimirante, ma non questa, anche le altre Amministrazioni, perché nel paese nasceva una casa e nasceva un'area verde, nascevano i centri di raccolta. Le piante che vedete al Teatro della Luna sono piante che, signori miei, Paesani era a Sassoferrato in una piantagione che la Forestale ... con gli operai, con la neve, e non c'era nemmeno una pianta. Quello è un polmone di verde. Girate un po' di più, guardate il parco urbano. Dice bene il Sindaco Pizzarotti a qualcuno gli ha detto io devo guardare pure che devo tagliare l'erba, mica posso urlare, tagliare l'erba vuol dire lavorare, fare la manutenzione. Questa settimana voi non vedete un'area pulita perché con un goccio d'acqua e un po' di sole chi se ne intende non ci si riesce a star dietro. Poi bisogna vedere anche i dipendenti e le persone che ci sono a disposizione perché ogni mattina ne manca uno. Scusatemi l'intervento, però i bagni funzionano. La tranquillità te la do, vai a vederli. Passiamo alla votazione.

CONS. SOPRANZETTI

Volevo chiedere all'Assessore Carnevali per la TARES, vedo che alla data del 31.12.2013 i pagamenti eseguiti dai contribuenti ammontavano a circa l'85% del totale. Abbiamo dei contenziosi in corso?

ASS. CARNEVALI

Non contenziosi in corso. Il problema è che con la crisi che c'è un aumentare abbastanza consistente di tasse non pagate, però non è che sono contenziosi.

CONS. SOPRANZETTI

Grazie.

...

Alcune situazioni sono da sistemare. Col passaggio da TARSU a TARES ha comportato conteggi diversi, parametri diversi, quindi c'è stato probabilmente qualcuno che magari ancora è non dico sospeso ma ha chiesto dei chiarimenti, oppure non è corrispondente la planimetria o il nucleo familiare e quindi ci sono alcune situazioni ancora qualcuno non ha pagato per quello che ha detto Daniele o perché magari ritiene di non dover pagare, comunque sono in corso degli accertamenti e finora sono andati a buon fine, non hanno scatenato cause legali insomma, però alcune cose erano legate anche a questo fatto qui, alla difficoltà veramente di travasare tutti quei dati come persone, come categorie fiscali eccetera dalla TARSU alla TARES.

SINDACO

Se non ci sono altre osservazioni, passiamo all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

2) TARI – Definizione dei termini e delle modalità della riscossione di acconti, in attesa dell’approvazione dei criteri applicativi del nuovo tributo a seguito della adozione del relativo regolamento e delle tariffe 2014

SINDACO

Passiamo al secondo punto dell’ordine del giorno: TARI – definizione dei termini e delle modalità della riscossione di acconti, in attesa dell’approvazione dei criteri applicativi del nuovo tributo a seguito della adozione del relativo regolamento e delle tariffe 2014

ASS. CARNEVALI

Praticamente con la definizione delle modalità di pagamento della TARI, che è il nuovo tributo che sta all’interno della IUC, che è stata inviata con l’ultima finanziaria e che appunto all’interno di questa imposta sono previsti l’IMU non per la prima casa ma per tutti gli altri immobili, la TARI e la TASI che invece sono legati non alla proprietà ma ai servizi. La TARI grossomodo è simile, se non identica, alla TARES e come avevamo fatto lo scorso anno siccome nel decreto che la istituiva si parlava di almeno due rate semestrali che dovevano essere comunque individuate dall’Amministrazione Comunale, noi questa sera andiamo ad individuare le scadenze, però non essendo ancora stato fatto il bilancio come avevamo fatto lo scorso anno rispetto al rapporto TARSU-TARES indichiamo di pagare due rate pari al 30% l’una sulla base della TARES dello scorso anno. Poi l’acconto sarà alla fine dell’anno. Queste scadenze sono la prima rata entro il 30 giugno 2014, la seconda entro il 30.6.2014. Ripeto, la riscossione prevede il 30% della somma dovuta al contribuente rispetto all’attuale TARES in tutti e due i casi. Sarà l’Amministrazione che si farà carico di inviare i modelli F24 precompilati.

SINDACO

Ci sono osservazioni?

CONS. POETA

Anche questa sinteticamente per dire come voteremo. Voteremo a favore perché si tratta di un’esigenza che il Comune ha, da come abbiamo capito leggendo la proposta, di non interrompere il flusso di cassa anche per garantire il servizio della gestione dei rifiuti urbani. Ci è sembrato che l’atto sia stato predisposto in maniera molto chiara e molto circostanziata. Siamo solo preoccupati per una cosa, che questa incertezza che è dovuta non al Comune ma alla normativa statale che è ancora un po’ in divenire e che quindi non è ancora sicuro quale sarà l’imposta totale che dovrà pagare ogni cittadino, ogni famiglia per tutto l’anno

comporta questa esigenza di far pagare degli acconti. Quindi per una volta tanto non ce l'abbiamo con il Comune ma siamo preoccupati che lo Stato alla fine il conguaglio che arriverà a fine anno speriamo che non comporti di pagare una spesa più alta di quella che è stata pagata l'anno scorso. Questo sappiamo però che non dipende in gran parte dal Comune, ma dalle leggi che ancora lo Stato deve finire di fare. Per quanto riguarda le scadenze siamo d'accordo con il 30 giugno e il 30 settembre per questi due acconti, poi da come ho capito ci sarà una terza rata che dovrà essere quella del conguaglio e che ci auguriamo però che non succeda come l'anno passato in cui mi pare che ci sono stati dei problemi di tempi, in cui per problemi delle Poste Italiane si è dovuto prorogare la data perché non hanno fatto in tempo a mandare gli avvisi e quindi speriamo che, compatibilmente con quando uscirà la legge dello Stato, anche per la terza rata ci siano dei tempi congrui per i contribuenti per poterla versare senza difficoltà, senza scadenze ravvicinate.

SINDACO

Ci sono interventi? Chi è favorevole?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

3) Proposta presentata dal Movimento 5 Stelle Polverigi per l'approvazione di delibera di indirizzo volta a chiedere all'autorità e agli Enti competenti di esprimere parere contrario alla realizzazione dell'impianto di pirogassificazione proposto in Polverigi.

SINDACO

Punto n. 3: proposta presentata dal Movimento 5 Stelle Polverigi per l'approvazione di delibera di indirizzo volta a chiedere all'autorità e agli Enti competenti di esprimere parere contrario alla realizzazione dell'impianto di pirogassificazione proposto in Polverigi.

SEGRETARIO

Do lettura della proposta. "Il Consiglio Comunale di Polverigi, premesso che è stata proposta la realizzazione di un impianto a biomasse/pirolisi nel Comune di Polverigi in via Roncolina; questo impianto è stato programmato per sole biomasse derivate dai boschi limitrofi che invece non vengono utilizzate come fonte principale bensì utilizza cippato di tipo B proveniente da Gubbio come da contratto menzionato; l'assenza di ampi terreni boschivi renderebbe l'impianto dipendente dall'import di cippato come sta accadendo nelle regioni con elevata percentuale di impianti di biomassa. Per tale impianto non ci potranno mai essere nel territorio regionale quantità adeguate di biomassa poiché nel territorio ci sono già molti impianti di biomassa e pertanto i presupposti quantitativi di tutti gli impianti suddetti possono essere ritenuti non praticabili, inficiando la procedura di produzione e quindi la legittimità delle valutazioni positive fatte. Nella valutazione di tale impianto in una logica puntuale non sono tenuti in considerazione gli impianti limitrofi; in un impianto siffatto un'ampia percentuale dell'energia termica prodotta va dispersa con alterazioni a valle per microclima e vegetazione. Lo stesso emette in atmosfera polveri sottili precursori del particolato secondario e altre sostanze con conseguente peggioramento delle condizioni della qualità dell'aria e dell'ambiente circostante e quindi con un aumento dei rischi per la salute dei cittadini. La presenza di questo tipo di impianto non solo non comporta benefici per le popolazioni e i territori interessati ma determina sempre, attraverso l'emissione di sostanze inquinanti, un accumulo delle stesse sui terreni circostanti e nella catena alimentare, una possibile svalutazione dei terreni e degli immobili e compromette le attività imprenditoriali agricole e turistiche. Le centrali esistenti a tutto il 2011 sono in grado di erogare una potenza massima netta di circa 118 gigawatt (dati Terna 2011 degli impianti di generazione), contro una richiesta massima storica di circa 56,8 gigawatt (picco dell'estate 2007, dati Terna 2007, nei periodi più caldi estivi). Richiamati l'articolo 32 della Costituzione: La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività; l'articolo 41 della Costituzione: L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana; l'articolo 42 della Costituzione: la proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge; l'articolo 12 del decreto legislativo 387/2003 teso a velocizzare la procedura senza

bypassare competenze istituzionali e/o una puntuale ed organica valutazione degli impatti in una logica di bilanciamento e preventiva ponderazione concertata tra le esigenze connesse alla produzione di energia e gli interessi ambientali e civili. Considerata la carenza di dati certi sulle fonti di approvvigionamento e la continuità del tipo di combustibile, presupposto sostanziale e formale per la legittimità del procedimento e per la praticabilità dell'intervento, esprime contrarietà all'insediamento dell'impianto in questione; impegna il Sindaco, l'Amministrazione e gli uffici ad esprimere per quanto di competenza e nel rispetto delle normative vigenti parere negativo nelle fasi autorizzative del progetto e a mettere in campo ogni azione volta a contrastare l'insediamento dell'impianto; chiede formalmente alla Regione Marche e alla Provincia di Ancona l'apertura di una fase di verifica e concertazione più ampia ed organica che coinvolga attivamente i cittadini e gli enti interessati." Questa è la proposta, seguono poi 159 firme con anche le relative autentiche.

CONS. VACCARINI

Prima di tutto volevo ringraziare i cittadini che hanno sottoscritto questa proposta di deliberazione perché questo denota sicuramente un interesse della cittadinanza nei confronti delle questioni ambientali, della tutela della salute pubblica e dell'ambiente in cui viviamo che è il territorio di Polverigi. Sicuramente l'obiettivo che noi pensiamo sia quello dei cittadini firmatari di tutelare la salute e l'ambiente è condiviso in pieno dall'Amministrazione e da me in prima persona. Su questo tutti noi siamo concordi. Ci sono poi delle questioni che riguardano l'Amministrazione e quindi la proposta di delibera che qui viene presentata presenta delle imprecisioni e delle affermazioni a priori che non sembrano giustificate e che non sono giustificabili e che in una proposta di delibera che deve avere un valore non possono essere lasciate così come sono e vanno corrette. È per questo che abbiamo presentato delle mozioni a rettifica di alcuni punti che vi presenterò. Questo perché non vogliamo che poi queste imprecisioni o queste superficialità che sono introdotte qui poi vadano a inficiare la validità anche di quello che si viene a deliberare oggi. Prima di tutto il punto 4 quando si dice che "per tale impianto non ci potranno mai essere nel territorio regionale quantità adeguate di biomassa" ecc. ecc. Questa è un'assunzione a priori che non è giustificata e giustificabile e quindi non è competenza neanche del Comune o dell'Amministrazione Comunale dire questo. Noi nelle nostre mozioni proponiamo di abrogarlo. Lo stesso il comma 6, nel quale si dice: "in un impianto siffatto un'ampia percentuale dell'energia termica prodotta va dispersa con alterazioni a valle per microclima e vegetazione" andrebbe anche qui verificato e giustificato, ma non è fattibile a priori se non con uno studio scientifico. Anche questo non è deliberabile in modo così radicale. Al punto 7 si dice con certezza che: "lo stesso emette in atmosfera polveri sottili precursori del particolato secondario e altre sostanze con conseguente peggioramento delle condizioni della qualità dell'aria e dell'ambiente circostante e quindi con un aumento dei rischi per la salute dei cittadini": qui si propone una rettifica, dopo la parola "sostanze", "che in assenza di adeguati filtri potrebbero causare un danno" ecc. ecc., perché se l'impianto è gestito bene non si può dire a priori che ci sia un danno. Ovviamente tutto è condizionato alla gestione che deve essere controllata e fatta secondo i canoni di legge. Il comma 8 dice: "la presenza di questo tipo di impianto non

solo non comporta benefici per le popolazioni e i territori interessati ma determina sempre, attraverso l'emissione di sostanze inquinanti, un accumulo delle stesse sui terreni circostanti e nella catena alimentare, una possibile svalutazione dei terreni e degli immobili e compromette le attività imprenditoriali agricole e turistiche”: questa affermazione categoria anche qui non è accettabile perché non è giustificabile e non è spiegabile a priori. Si parla tra l'altro di energie rinnovabili che lo Stato stesso incentiva e quindi affermare questa cosa categoricamente è alquanto fuori luogo. Al comma 9 sempre nelle premesse si dice che: “le centrali esistenti a tutto il 2011 sono in grado di erogare una potenza massima netta di circa 118 gigawatt contro una richiesta massima storica di circa 56,8” e quindi sembrerebbe che ci sia un esubero di energia a livello nazionale. Si fa riferimento a dati Terna 2011 e a dati Terna 2007 per quanto riguarda la richiesta. Ci sono dati Terna più aggiornati che sono relativi al 2012, fra l'altro contemporanei per quanto riguarda la produzione e la richiesta, questi sono relativi a periodi diversi, non sono quindi confrontabili per valutare questo. È anche ben noto che l'Italia importa energia e questi dati dicono chiaramente che la produzione netta è inferiore alla domanda, soprattutto nella Regione Marche che è una delle Regioni più deficitarie per questo. Quindi affermare questo significa affermare una cosa non vera e non è possibile farlo. Il resto dei punti richiamati, gli articoli sono tutti confermati, le considerazioni allo stesso modo. Nelle espressioni si dice che il Consiglio “esprime contrarietà all'insediamento dell'impianto in questione”, noi proponiamo di affermare non solo che esprime contrarietà all'insediamento di questo impianto, proponiamo di scrivere che “si esprime contrarietà all'insediamento dell'impianto sul proprio territorio e degli impianti nocivi per la salute dei cittadini” in generale. Negli impegni, infine, qui si cita il Sindaco, l'Amministrazione e gli uffici e si dice che devono “esprimere parere negativo nelle fasi autorizzative del progetto”, prima di tutto non possiamo imporre come Consiglio agli uffici di esprimere un parere contrario, questo sicuramente non va inserito e quindi dobbiamo scrivere: “la Giunta esprime un parere contrario nel caso che l'impianto si dimostri nocivo per la salute dei cittadini”. Qui leggerei direttamente quello modificato, perché così è poco comprensibile. Questo punto proponiamo di modificarlo così come leggo: “la Giunta nel caso che l'impianto si dimostri nocivo per la salute dei cittadini per quanto di competenza e nel rispetto delle normative vigenti impegna la Giunta ad esprimere parere negativo nelle fasi autorizzative del progetto e a mettere in campo ogni azione volta a contrastare l'insediamento dell'impianto e a intervenire presso le istituzioni preposte alla tutela sanitaria e ambientale come ad esempio ASUR e ARPAM, al fine di attivare un piano di monitoraggio della qualità dell'aria”. Qui si spinge a stimolare gli enti preposti ad attivare un piano di monitoraggio che permetta di verificare l'effettiva qualità dell'aria nella zona. In più aggiungerei un punto dopo le considerazioni che dice: “visto che in sede di procedura di assoggettabilità a VIA presso la Provincia di Ancona sono state presentate delle osservazioni al progetto inerenti la qualità e la provenienza del cippato, l'assenza di valutazione ante operam per quanto riguarda lo stato della qualità dell'aria nonché gli eventuali impatti cumulativi con gli altri impianti”. Approvarla così come è poteva inficiare anche le osservazioni e comunque quello che si va a deliberare qui, secondo noi con queste rettifiche la proposta è approvabile. Non so se il Segretario la vuole leggere intera.

SEGRETARIO

Dicevo che rileggo la proposta con le modifiche di cui all'emendamento qualora venisse approvato. "Premesso che è stata proposta la realizzazione di un impianto a biomasse/pirolisi nel Comune di Polverigi in via Roncolina; questo impianto è stato programmato per sole biomasse derivate dai boschi limitrofi che invece non vengono utilizzate come fonte principale bensì utilizza cippato di tipo B proveniente da Gubbio come da contratto menzionato; l'assenza di ampi terreni boschivi renderebbe l'impianto dipendente dall'import di cippato come sta accadendo nelle regioni con elevata percentuale di impianti di biomassa. Nella valutazione di tale impianto in una logica puntuale non sono tenuti in considerazione gli impianti limitrofi; lo stesso emette in atmosfera polveri sottili precursori del particolato secondario e altre sostanze che in assenza di adeguati filtri potrebbero causare un peggioramento delle condizioni della qualità dell'aria e dell'ambiente circostante e quindi con un aumento dei rischi per la salute dei cittadini. Richiamati l'articolo 32 della Costituzione: La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività; l'articolo 41 della Costituzione: L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana; l'articolo 42 della Costituzione: la proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge; l'articolo 12 del decreto legislativo 387/2003 teso a velocizzare la procedura senza bypassare competenze istituzionali e/o una puntuale ed organica valutazione degli impatti in una logica di bilanciamento e preventiva ponderazione concertata tra le esigenze connesse alla produzione di energia e gli interessi ambientali e civili. Considerata la carenza di dati certi sulle fonti di approvvigionamento e la continuità del tipo di combustibile, presupposto sostanziale e formale per la legittimità del procedimento e per la praticabilità dell'intervento, visto che in sede di procedura di assoggettabilità a VIA presso la Provincia di Ancona sono state presentate delle osservazioni al progetto inerenti la qualità e la provenienza del cippato, l'assenza di valutazioni ante operam per quanto riguarda lo stato della qualità dell'aria nonché gli eventuali impatti cumulativi con gli altri impianti, esprime contrarietà all'insediamento sul proprio territorio di impianti nocivi per la salute dei cittadini; impegna la Giunta nel caso che l'impianto si dimostri nocivo per la salute dei cittadini per quanto di competenza e nel rispetto delle normative vigenti ad esprimere parere negativo nelle fasi autorizzative del progetto e a mettere in campo ogni azione volta a contrastare l'insediamento dell'impianto e a intervenire presso le istituzioni preposte alla tutela sanitaria e ambientale, come ad esempio ASUR e ARPAM, al fine di attivare un piano di monitoraggio della qualità dell'aria; chiede formalmente alla Regione Marche e alla Provincia di Ancona l'apertura di una fase di verifica e concertazione più ampia ed organica che coinvolga attivamente i cittadini e gli enti locali interessati."

CONS. POETA

Anche noi avevamo preparato delle modifiche alla proposta del Movimento 5 Stelle. Abbiamo ascoltato le modifiche proposte dal gruppo di maggioranza che sostanzialmente avendole ascoltate adesso qui per la prima volta le condividiamo in linea di massima, però quello che diciamo noi ci sarebbe forse un

aspetto ulteriore che magari vi diciamo se è possibile recepire pure questo per noi sarebbe meglio, sennò vedremo. L'ho messa anche per iscritto se può essere utile e dopo vediamo alla fine quale sarà la sintesi. Secondo noi la proposta del Movimento 5 Stelle è positiva, è espressione di un interesse per un impianto nuovo che viene proposto qui sul territorio. Si contraddistingue per noi per un certo accanimento verso questo particolare impianto, ma temiamo che potrebbe avere anche uno scarso effetto concreto perché ammesso che questo impianto, anche a seguito dell'approvazione di questa proposta, non si realizzi ne potrebbero altri analoghi sullo stesso Comune di Polverigi oppure anche in Comune limitrofi a ridosso del Comune di Polverigi e secondo me non abbiamo risolto niente, mettendo solo a fuoco l'impianto singolo. Secondo noi comunque, non siamo tecnici, non lo diciamo con dati alla mano, però da quello che abbiamo sentito e dalle informazioni che abbiamo avuto non si tratta di un impianto che ha un impatto sulla salute umana e sull'ambiente significativo, purché venga alimentato esclusivamente con materiale non nocivo alla salute e poi funzioni come deve funzionare chiaramente. Quindi non deve essere alimentato con sostanze che possono contenere vernici, scarti di falegnameria, di lavorazioni del legno, colle ecc.; se viene alimentato con cippato, con materiale naturale è improbabile che abbia effetti nocivi sulla salute e sull'ambiente. Pertanto proponiamo di modificare la proposta in modo da non prendere una posizione contraria a priori all'insediamento dell'impianto, perché ci sembra eccessivo e volevamo anche dare alla proposta stessa una valenza generale relativamente alla regolamentazione dell'insediamento degli impianti di energia da fonti rinnovabili sul territorio, cioè facciamoci promotori come Comune verso la Regione di regolamentare meglio la densità di questi impianti e la potenza di questi impianti sul territorio in maniera che non possano sorgere più di tanti o più di tanti kilowattora per ogni chilometro quadrato. I punti che proponevamo noi erano tre modifiche. La prima modifica era di eliminare dal testo della proposta presentata le parole "esprime contrarietà all'insediamento dell'impianto in questione" perché ci sembrava una contrarietà troppo secca. Poi di sostituire le parole "impegna il Sindaco, l'Amministrazione, gli uffici ad esprimere per quanto di competenza e nel rispetto delle normative vigenti parere negativo nelle fasi autorizzative del progetto e a mettere in campo ogni azione volta a contrastare l'insediamento dell'impianto" con le parole "impegna il Sindaco, l'Amministrazione e gli uffici a esprimere parere negativo nelle fasi autorizzative del progetto qualora il gestore dell'impianto non venga obbligato ad alimentare lo stesso esclusivamente con materiale non nocivo alla salute e quindi non contenente sostanze tossiche, come vernici, colle, solventi chimici ecc. e non vengano previste procedure rigorose di registrazione e controllo della tipologia di materiale con cui l'impianto viene alimentato." Però se questa può essere sostituita dalla considerazione che ha fatto il gruppo di maggioranza che è contrario a tutti gli impianti nocivi alla salute forse questo nostro punto potrebbe essere anche riassorbito da quello vostro, quindi per me questo lo possiamo anche tralasciare. Infine, forse la cosa più precisa che diciamo, è di aggiungere prima delle parole "richiede formalmente" le parole "impegna altresì il Sindaco e l'Amministrazione a farsi promotore anche con altri Comuni di una proposta di regolamentazione regionale dell'insediamento degli impianti per l'energia da fonti rinnovabili sul territorio che ponga dei limiti di densità degli impianti e di densità di potenza installata sul territorio regionale", escludendo a priori, questo è un po' fuori tema, però ci pareva l'argomento quello, "escludendo a priori

l'installazione degli impianti fotovoltaici a terra se non a servizio delle singole aziende agricole e con potenza limitata" e quindi questo perché ormai è passata anche la moda degli impianti fotovoltaici e infatti stanno venendo fuori questi altri, però poteva essere anche l'occasione per dire che questi impianti fotovoltaici a terra di dimensione molto grande hanno stancato, cioè era meglio se non si fossero fatti fare per niente. Questo terzo punto nostro, che riguarda l'azione di promozione da parte dell'Amministrazione verso la Regione per regolamentare meglio, per porre dei limiti alla densità degli impianti e di potenze da fonti rinnovabili se potesse essere integrato alla proposta della maggioranza per me potrebbe essere anche sufficiente il nostro punto 3 da aggiungere alle modifiche fatte dal gruppo di maggioranza.

CONS. MARCHEGIANI

Io premetto che sono favorevole alle energie rinnovabili, le ho sempre sostenute da quando hanno iniziato a diffondersi. Comunque sia in questa situazione qui stasera ci sono troppi giri di parole, io innanzitutto non ho tutti gli elementi per poter esprimere un parere a favore o contrario in questa situazione. Comunque c'è un regolamento regionale, c'è un regolamento provinciale, ci dovremmo attenere a quello che è già scritto e che viene già documentato. Se questo imprenditore aderisce a tutti i permessi che la Regione e la Provincia richiedono ecc. ecc. e tutti questi permessi sicuramente guarderanno alla salute dei cittadini, non capisco il motivo per cui a priori si deve dire di no. Ovviamente io sono favorevole se vengono rispettati tutti i requisiti.

...

Aprilo sotto casa tua.

CONS. MARCHEGIANI

Certo. Non è questione di posizione, perché se tutti diciamo di no qui le energie rinnovabili non si fanno. Il problema è questo. Si deve fare nel momento in cui c'è una sicurezza in base a quello che è stato scritto perché in tutti i territori italiani ci sono tutti i tipi di impianti, per cui perché non si deve fare? È un po' come le discariche, mandiamo tutto all'estero, all'estero lo fanno. Io non credo che i cittadini stranieri a cui noi vendiamo le immondizie sono malati o hanno qualcosa. Ovviamente deve essere fatto con tutti i criteri necessari che tutelano la salute di tutti i cittadini. Non è dire dove lo fai e con chi lo fai, è la sicurezza innanzitutto. Poi questa sera comunque non ho materiale per poter dire di no, perché bisogna interpellare i vari esperti tecnici, ingegneri, io non sono un tecnico, per cui dire no o dire sì io questa sera non me la sento. Anzi, propongo che venga rimandato al prossimo Consiglio, fare una commissione dove al limite ... prossimo Consiglio nella prossima legislatura dove prenderanno una decisione.

ASS. CARNEVALI

Do una risposta alle osservazioni del Consigliere Poeta. Come ha detto lui nelle prime due proposte ... la terza è più che condivisibile, solo che attualmente già la Regione ha normato, perché c'è la legge 22, mi sembra, delle aree non idonee, quindi segue quella proposta e il fotovoltaico a terra non era più ... è condivisibile ma già la legge c'è sulle aree non idonee che tiene conto di quelle criticità che venivano messe sul cumulo degli impianti e su altre questioni. Mi sembra è la 22/2012, comunque è di settembre 2012 la legge.

CONS. POETA

Ho capito che c'è la legge regionale, però la proposta nostra è di chiedere a chi di dovere, la Regione, se ha fatto una norma la può anche cambiare. Per me anche nelle aree idonee su tutto il territorio regionale, su ogni centimetro quadro del territorio regionale deve valere la stessa legge. Più di un tot kilowattora ogni tot kmq, il parametro potrebbe essere la superficie o gli abitanti vicini, sia sulle aree dichiarate già idonee dalla legge regionale fatta sia su quelle che invece sono già idonee o non idonee, insomma dappertutto può fare una modifica a questa legge. Quindi per me si potrebbe dire qualcosa in più alla Regione. Anche se è un'area idonea non ci posso fare quanti ne voglio di impianti, vorrei dei parametri per limitarli.

ASS. CARNEVALI

Forse non mi sono spiegato. La ratio della legge è quella, cioè non è che c'è lo scacchettino, aree idonee significa che deve rispettare certi parametri, non è uno scacchettino che uno ce ne fa 10. L'area idonea è se intorno non c'è un cumulo di vari impianti, se non ci sono determinate potenze. Non è una cosa geografia l'area idonea, segue la ratio delle potenze, del cumulo, delle vicinanze a determinati ambienti.

CONS. POETA

Scusate, non voglio fare un dibattito sulla posizione che prendiamo. Siccome da come ho capito siete più informati di noi, io non ho questa informazione così dettagliata, ci asteniamo nel senso che se è così va bene così però lo verificheremo, quindi stasera ci asteniamo. Se si poteva aggiungere questa postilla secondo me non faceva male, però se siete sicuri che è così a posto, noi non lo sappiamo, ci asteniamo.

CONS. VACCARINI

Effettivamente se è già normata non è necessaria e in parte è compresa nell'ultima dicitura che dice "chiede alla Regione Marche e alla Provincia di Ancona l'apertura di una fase di verifica e concertazione più

ampia ed organica che coinvolga attivamente i cittadini e gli enti interessati.”, però se vogliamo aggiungerla io non avrei nulla in contrario, era solo una specificazione in più per quanto riguarda l'ultimo punto.

CONS. POETA

Ci diranno che già c'è, che è già previsto ci diranno.

SEGRETARIO

Io non ho capito come deve essere aggiunto a questo punto il terzo punto dell'emendamento del Consigliere Poeta assorbe la parte finale della proposta dei 5 Stelle?

CONS. POETA

No.

SEGRETARIO

Allora come l'aggiungiamo? “chiede formalmente alla Regione Marche e alla Provincia di Ancona l'apertura di una fase di verifica e concertazione più ampia ed organica che coinvolga attivamente i cittadini e gli enti interessati, impegna altresì il Sindaco e l'Amministrazione a farsi promotori”, cioè lo aggiungiamo semplicemente?

CONS. POETA

Sì.

SEGRETARIO

Quindi in coda al chiede formalmente?

CONS. POETA

Per me va bene, se è già previsto ci diranno che è già tutto....

SEGRETARIO

Mentre invece gli altri due punti vengono ritirati.

CONS. POETA

Sì, li ritiriamo.

SEGRETARIO

Si mette in votazione l'emendamento complessivo delle due parti.

CONS. POETA

Sì.

SINDACO

Votiamo l'emendamento complessivo. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SEGRETARIO

Adesso occorre votare la proposta del Movimento 5 Stelle come modificato a seguito dell'accoglimento degli emendamenti complessivi dei due gruppi consiliari. Abbiamo detto che abbiamo votato prima l'emendamento complessivo risultante dalla somma dei due emendamenti. Adesso alla lettura che avevo fatto in seconda battuta della proposta presentata dai 5 Stelle, questa proposta deve essere sottoposta a votazione complessiva così come modificata dai due emendamenti.

SINDACO

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

4) Proposta del Movimento 5 Stelle Polverigi di emanazione di un pubblico avviso per la selezione tra i disoccupati degli scrutatori per le elezioni europee ed amministrative del 25/05/2014

SINDACO

Proposta numero 4 del Movimento 5 Stelle Polverigi di emanazione di un pubblico avviso per la selezione tra i disoccupati degli scrutatori per le elezioni europee ed amministrative del 25/05/2014. Voi sapete che domani vengono fatti i sorteggi e quindi i tempi sono molto ristretti.

SEGRETARIO

Altra proposta sempre del Movimento 5 Stelle Polverigi. “I sottoscritti cittadini, considerato l’attuale crisi economica e occupazione, il tasso di disoccupazione pari al 13% (ISTAT febbraio 2014), il tasso di disoccupazione dei 15-24enni, ovvero la quota dei disoccupati sul totale di quelli occupati o in cerca è pari al 42.3% (ISTAT febbraio 2014); premesso che il Comune di Polverigi in occasione delle elezioni europee e comunali del 25.5.2014 dovrà avvalersi della collaborazione degli scrutatori di seggio individuati ai sensi della legge 8.3.1989 n. 95; che tale normativa offre ampia discrezionalità nella formazione delle graduatorie tra cittadini che hanno espresso la loro disponibilità ad entrare nell’apposito albo; impegna il Sindaco e il Consiglio tutto che per le prossime elezioni europee e comunali il Comune di Polverigi adotti come requisito preferenziale per la nomina degli scrutatori la condizione di disoccupazione relativa anche al numero dei componenti del nucleo familiare, oltre a quelli previsti dalla legislazione vigente; che a tal fine la Giunta di Polverigi emani un pubblico avviso nel quale si invitano gli iscritti all’albo degli scrutatori a produrre autocertificazione relativa al proprio stato di disoccupazione e di reddito zero sollecitando al contempo il Comune di Polverigi ad effettuare i controlli necessari sullo stato di disoccupazione, incrociando i dati ricevuti con quelli del centro per l’impiego, il tutto previo deposito del modello ISEE da parte degli interessati. Se il numero degli scrutatori dichiaratosi disoccupato sarà superiore a quello necessario per i seggi elettorali l’Amministrazione procederà ad assegnare le nomine nell’ordine ai soggetti aventi a carico un nucleo familiare più numeroso e che versano nello stato di disoccupazione e di indigenza da maggior tempo. Impegna ancora che sia dato a tale avviso il più risalto possibile ed ampia visibilità anche attraverso la pubblicazione nel sito internet del Comune con la possibilità di scaricare i moduli direttamente on line, nonché un tempo di venti giorni per permettere agli interessati di produrre la documentazione richiesta e di presentare domanda presso gli uffici preposti”. Seguono poi 30 firme.

CONS. MASSACCESI

Nel condividere ampiamente e quasi totalmente la proposta di deliberazione che inoltra in rappresentanza di altri cittadini il Movimento 5 Stelle, come organo di amministrazione nel rispetto della

normativa dobbiamo confrontarci con le realtà e i procedimenti da applicare. Chiarendo, come ha già espresso il Sindaco, che già domani l'ufficio provvederà al sorteggio di chi saranno gli scrutatori nei seggi per mettere l'organizzazione della macchina dello svolgimento delle elezioni per questa tornata elettorale purtroppo non ce ne sono i tempi. Proprio la stessa proposta di delibera dice di almeno 20 giorni prima, di promulgare almeno 20 giorni prima, che condividiamo, perché massima trasparenza e divulgazione a chi fosse interessato, quindi proponiamo di emendare la proposta che è stata sottoposta a questo Consiglio Comunale. Nella parte delle premesse al primo comma a metà del comma eliminare le parole "europee e comunali del 25.5.2014" in maniera tale che il comma stesso rimanga: "premesso che il Comune di Polverigi in occasione delle elezioni dovrà avvalersi della collaborazione degli scrutatori di seggio individuati ai sensi della legge 8.3.1989 n. 95", in maniera tale che non si faccia riferimento alle elezioni del 25 maggio, ma alle elezioni future. Nella parte del dispositivo al primo comma in cui impegna l'Amministrazione a togliere per l'appunto "elezioni europee e comunali" in maniera tale che lo stesso comma rimanga "impegna il Sindaco e il Consiglio tutto che per le prossime elezioni il Comune di Polverigi adotti come requisito preferenziale per la nomina degli scrutatori la condizione di disoccupazione relativa anche al numero dei componenti del nucleo familiare, oltre a quelli previsti dalla legislazione vigente". Poi tutta l'altra parte del dispositivo rimane tale e quale a quello che è stato proposto.

SINDACO

Vorrei solo precisare che la questione dei tempi è una cosa importante perché le scadenze sono legali, anche perché veramente vedo un sacco di movimento all'ufficio elettorale in cui le cose devono essere controllate e fatte bene perché è un momento particolare di serietà, ma anche di cose che vanno fatte, quindi i tempi non ci sono. Votiamo l'emendamento. Chi è favorevole? Scusa, Simone.

CONS. POETA

Sarò breve. Abbiamo visto la proposta dei 5 Stelle, riteniamo che sia stata presentata con fini propagandistici, forse ci sbagliamo ma penso di no, a fini elettorali però è apprezzabile, la consideriamo apprezzabile nel merito. La consideriamo anche noi tardiva, visto l'approssimarsi della data delle elezioni. Pensiamo solo di integrarla con due aspetti: uno che non sappiamo se nella parola disoccupato si intendano anche gli studenti non occupati, se è già compreso va bene così, se non è compreso per noi è importante che in questo criterio di preferenza ci siano anche gli studenti che non lavorano, inoccupati quindi. Visto che è tardiva, che possa essere considerata valida anche per le future tornate elettorali e qui mi pare che già... ci siamo letti nel pensiero, però anche noi abbiamo pensato in questa maniera. Se la condizione di studente è già compresa nel termine noi siamo favorevoli. Se la parola di disoccupato comprende quella anche di studente siamo favorevoli, sennò c'è da aggiungerla secondo noi.

CONS. MASSACCESI

Nel dispositivo impegna il Sindaco e il Consiglio tutto che per le prossime elezioni il Comune di Polverigi adotti come requisito preferenziale per la nomina degli scrutatori la condizione di disoccupazione e di inoccupazione relativa anche al numero dei componenti ... e poi rimane tutto uguale.

SINDACO

Votiamo l'emendamento complessivo. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Adesso votiamo tutta la proposta come risultante.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

- 5) Petizione della “Lista Civica Polverigi Domani” a sostegno delle associazioni di volontariato aderenti all’ANPAS alla Confederazione delle Misericordie oltre che alla Croce Rossa Italiana, perché la Regione Marche riconosca loro le spese effettivamente sostenute negli anni 2010/2012, applichi i criteri pattuiti nel 2013 e non privatizzi il servizio delle ambulanze.**

SINDACO

Punto n. 5: petizione della “Lista Civica Polverigi Domani” a sostegno delle associazioni di volontariato aderenti all’ANPAS alla Confederazione delle Misericordie oltre che alla Croce Rossa Italiana, perché la Regione Marche riconosca loro le spese effettivamente sostenute negli anni 2010/2012, applichi i criteri pattuiti nel 2013 e non privatizzi il servizio delle ambulanze.

ASS. CARNEVALI

Non rileggo tutta quanta la proposta, ma la sintetizzo. Nella sostanza l’ordine del giorno che presentiamo questa sera in un certo senso, che è appoggiato da circa 170 firme, è il prosieguo di una situazione che negli ultimi 2-3 anni non si è sbloccata e risolta definitivamente, tant’è che proprio una seduta consiliare del febbraio 2011 avevamo assunto un atto simile dove si esprimeva sostegno alle ANPAS del territorio perché già allora era iniziata la revisione della norma che prevede il trasporto sanitario ed era paventata questa possibilità della messa a gara di alcuni tipi di trasporto. Quella volta erano disciplinate in maniera diversa e poi è stata approvata la norma, però alcuni problemi anche se si chiamano con altro nome ancora sono lì sul tavolo. Nello specifico i due problemi principali riguardano uno quello del trasporto non prevalentemente sanitario, ossia i pulmini che accompagnano i pazienti a fare le terapie, dialisi, insomma questi servizi che non necessitano dell’ambulanza vera e propria, del mezzo con la sirena, che comunque trasportano persone. Siccome c’è una norma europea, questa è una storia che va avanti da tre anni e oltre, che prevede la messa a gara di questo tipo di servizio c’è il rischio che mentre questo servizio oggi veniva gestito con convenzione dalle ANPAS e se non possono partecipare e quindi vengono sottratte loro di una convenzione che porta degli introiti per il loro sostentamento e il cittadino rischia magari di dover pagare di più di tasca propria se usufruisce di quel servizio oppure se viene completamente pagato dalla Regione e comunque aumentano i costi perché ovviamente non viene fatto da volontari ma da privati che lavorando devono avere un profitto. L’altro punto riguarda invece il rimborso per il trasporto prevalentemente sanitario, quello che riguarda proprio le ambulanze in quanto quel servizio rimane in convenzione però dal 2010 le spese effettivamente sostenute non sono state ancora, fino a poco tempo fa non erano state riconosciute, era stato trovato un accordo per il loro riconoscimento, però ancora non sono state liquidate e quindi il senso dell’ordine del giorno di questa sera era sollecitare la Regione per liquidare queste somme da una parte e dall’altra evitare che venga messo a gara il servizio trasporto non propriamente sanitario perché il rischio concreto è che poi le ANPAS non riescono più a sostenersi e quindi viene meno un servizio sul territorio.

SINDACO

Ci sono osservazioni?

CONS. POETA

Volevamo esprimere apprezzamento sull'idea nel merito della questione perché è un problema di rilevanza sociale che interessa tutti potenzialmente purtroppo e quindi l'argomento è importante, però osserviamo che anche questa proposta secondo noi è stata presentata con fini propagandistici a scopo di consenso elettorale, come quella di prima, e che nel 2011 era stata approvata una mozione presentata quella volta dalla Croce Gialla che era simile a questa. È vero che in questa ci sono aspetti nuovi perché si parla anche di soldi del 2013 e degli accordi del 2013 a cui alla Regione viene chiesto di rispettare, però secondo noi questa forse ci lascia un po' più di amaro in bocca perché l'ha presentata la lista civica che esprime l'Amministrazione Comunale e quindi la poteva presentare benissimo l'Amministrazione Comunale che era una figura istituzionale, il Sindaco e la Giunta, come rappresentava l'intero Consiglio Comunale, per noi sarebbe stato questo argomento in particolare che riguarda la salute e le sofferenze dei cittadini era una cosa un po' meno di parte. Presentarla con il simbolo della lista civica che si presenta tra l'altro anche alle elezioni ci sembra di far sottoscrivere una specie di scheda elettorale. Per stemperare dico che in quella dei 5 Stelle le firme 159, queste sono circa 170, non so se saranno le percentuali dei consensi alle prossime elezioni, però a parte gli scherzi se è possibile presentarla da parte vostra come Sindaco, come Amministrazione Comunale noi la votiamo, sennò non ci fa piacere che un argomento come la Croce Gialla o l'ambulanza sia etichettato come da un partito politico o da una lista civica, perché è peggio dello scrutatore perché lo scrutatore è una proposta, la ambulanza purtroppo può anche a tutti di doverla utilizzare.

CONS. MARCHEGIANI

Una volta tanto sono d'accordo con il collega Poeta.

ASS. CARNEVALI

Rispondo volentieri, nel senso che innanzitutto l'ordine del giorno viene presentato dal gruppo di maggioranza, come l'altra volta, non è che lo presenta l'Amministrazione, i gruppi consiliari lo presentano, la differenza è la raccolta firme. La raccolta firme si è resa necessaria perché siamo in un periodo che l'Amministrazione non può portare certi tipi di atti e non avremmo potuto portare neanche le due mozioni precedenti, è stato fatto e quindi anche noi abbiamo fatto questo sistema solo per una questione formale, perché il nostro statuto prevede che raccolto un certo numero di firme deve essere portato in Consiglio entro 30 giorni. Quindi la raccolta firme è un aspetto tecnico. Tutti gli ordini del giorno vengono presentati dalle liste. Dal punto di vista cronologico, vogliamo chiamarlo così, siccome per una serie di motivazioni e di

iniziative come ad esempio la rappresentazione del progetto BLSA, come ad esempio i corsi di disostruzione abbiamo contatti continui con la Croce Gialla di Agugliano e tante volte magari con questi enti aiuta, siccome tutti noi abbiamo visto che negli scorsi mesi le ambulanze sono andate in giro con dei volantini attaccati che dicono "ci fanno chiudere", parlando con i responsabili sono arrivati a un punto che minacciavano il fermo delle ambulanze, poi non lo fanno perché sono volontari e perché sanno che possono rimanere a casa o su strada delle persone che hanno necessità del servizio di trasporto d'urgenza. Parlando è venuta fuori questa assoluta emergenza e assoluto grido d'allarme da parte delle Anpas che ci siamo sentiti di raccogliere come l'abbiamo fatto tre anni. La raccolta delle firme, ritorno a dire, è solo un aspetto formale.

CONS. SOPRANZETTI

Apprezziamo tutta la sensibilità, oltre che dell'Amministrazione di tutti i cittadini di Polverigi e non, non apprezziamo il momento in cui è stato fatto. Purtroppo come diceva il Sindaco si vede che c'è campagna elettorale e questa è testimonianza. Se il momento era anteriore a questo periodo non c'era nessun problema tra noi nel votarla favorevole, essendo il momento elettorale proprio nel cercare di coinvolgere i cittadini con uno stemmino dove firmare non ci sembra corretto.

ASS. CARNEVALI

È una considerazione legittima, non rispondo, una precisazione solo: io personalmente apprezzo che questa, al di là della campagna elettorale o no, mozione domenica mattina è stata firmata da 10-15 ragazzi del Movimento 5 Stelle e l'ha firmata anche il Consigliere Poeta e quindi se stasera vota contro mi suona strano, però va bene.

SINDACO

Votiamo. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Innanzitutto buon primo maggio. Se avete 5 minuti vorrei almeno ringraziare per questo periodo che è stata per me un'esperienza bellissima. Cari Consiglieri, volendo approfittare di questa occasione dell'ultimo Consiglio Comunale che mi vede partecipare nelle vesti Sindaco per porre un breve ma sentito e sincero ringraziamento a tutti voi, in particolare ai Consiglieri non appartenenti alla lista che mi ha sostenuto, ma anche più in generale a tutti i Consiglieri Comunali eletti in questo e nel mio precedente mandato per il lavoro svolto insieme in questi anni per il nostro paese e per i nostri concittadini. È ovvio e naturale che nel gioco delle parti e delle affermazioni legittime delle proprie convinzioni anche e soprattutto in questa sede istituzionale a ciò deputata, magari in questi anni siano state più le cose e le opinioni che ci hanno diviso rispetto a quelle che ci hanno unito in questo percorso amministrativo vissuto fianco a fianco. Nella legittima e doverosa difesa delle proprie opinioni e delle proprie tesi mi sento di affermare che se i toni a volte si sono alzati e il confronto si è reso aspro e duro non è mai mancato il rispetto reciproco così come dovrebbe essere non solo in questa sede, il rispetto delle idee ma soprattutto delle persone al di là e al di sopra delle singole peculiarità caratteriali e personalità specifiche di ognuno di noi, con i relativi punti di forza e limiti. In questi 5 anni contrassegnati come è naturale da tante problematiche di ogni natura magari non siamo riusciti a risolvere tutti i problemi, ma di sicuro ci abbiamo provato con buona fede, ascolto, partecipazione e responsabilità verso noi stessi e verso il paese. Credo che chi siede in questi banchi lo faccia principalmente, se non esclusivamente per il bene che vuole al paese, per le convinzioni di migliorarne la quotidianità ma anche il futuro, ma sarebbe ingiusto nascondersi dietro a un dito affermando che non vi sono stati scontri o diversità di vedute come è normale e doveroso. Quello che mi sento di dire è che il confronto e a volte anche lo scontro non hanno mai travalicato mai il rispetto per noi stessi, per ciò che siamo stati chiamati a fare e anche per il luogo che ci ospita. Tutti voi avete dato un sincero e autorevole contributo in questo senso e di questo vi ringrazio davvero di cuore, augurandovi se lo volete di proseguire in questa difficile ma gratificante servizio alla nostra comunità. Da parte mia spero di essere stato all'altezza del compito affidatomi, di sicuro ho cercato di svolgerlo con passione, applicazione, dedizione ed onestà al servizio del mio paese. Grazie a tutti e buon primo maggio.